



Camera di Commercio
Trapani

Determinazione del Segretario Generale
Area Servizi Amministrativi e Finanziari
UFFICIO CONTABILITA' DEL PERSONALE

N. 154 del 23/09/2024

Oggetto: *La Barbera Enza– Determinazione Pensione e Indennità di Buonuscita.*

Il Segretario Generale f.f.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 5 novembre 1949, n. 1182 recante "Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana nelle materie relative all'Industria e al Commercio";

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i recante "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura";

VISTA la L.R. 4 aprile 1995, n. 29 e s.m.i contenente "Norme sulle Camere di Commercio I.A.A." ;

VISTA la L.R. 10/2000 recante " Norme sulla Dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alledipendenze della Regione Siciliana";

VISTO il D.P.R. 254/2005 recante " Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";

VISTA la L.R. 2 marzo 2010, n. 4 " Nuovo ordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" ;

VISTO il D.P.R.S. 5 agosto 2010 n. 17 "Regolamento di attuazione della L.R. 2 marzo 2010, n.4, recante Nuovo ordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura";

VISTA l'istanza del 08/03/2024 con la quale la Sig.ra La Barbera Enza, nata a Misilmeri (PA) il 12/10/1957, dipendente a tempo indeterminato dell'Ente, ha comunicato che alla data del 12/10/2024 compirà 67 anni, età massima pensionabile per raggiunti limiti di età ai sensi della Legge 22 dicembre 2011 n. 214;

VISTO l'art. 24 del D.L. 06/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni nella Legge 22/12/2011 n. 214 "Decreto Salva Italia" che ha dettato una nuova disciplina in materia di sistema pensionistico prevedendo la pensione di vecchiaia al raggiungimento di determinati requisiti d'età e di contribuzione ed in particolare, a decorrere dal 01 Gennaio 2019, l'età pensionabile e fissata al perfezionamento dei 67 anni di età con una contribuzione minima di almeno 20 anni;

DATO ATTO che la dipendente Sig.ra La Barbera ha già maturato i sopracitati requisiti contributivi minimi previsti dalla legge per il collocamento a riposo con diritto alla pensione di vecchiaia e che la stessa deve essere, alla data del 12/10/2024, collocato in quiescenza per legge;

CONSIDERATO che , per esigenze contabili e d'ufficio occorre collocare in quiescenza la dipendente in data 31/10/2024;

ESAMINATO il fascicolo personale della Sig.ra La Barbera Enza, Istruttore Direttivo categoria C9, assunta in servizio presso la Camera di Commercio di Trapani come vincitrice di concorso pubblico ed inquadrata nel ruolo organico del personale della Camera di Commercio di Trapani a decorrere dal 1° febbraio 1988, dal quale si evince quanto segue:

- con deliberazione del Giunta n. 2 del 23 Gennaio 1988 la Sig.ra La Barbera Enza è stata assunta a far data 01/02/1988, quale vincitrice del concorso pubblico concorso pubblico a n°4 posti di archivista-dattilografo;

- con deliberazione della Giunta n. 144 del 30 Marzo 1990, su richiesta della stessa dipendente, è stato riconosciuto, ai fini del trattamento previdenziale, un periodo di 1 anno e 11 mesi di ricongiunzione ai sensi della L. 7/2/1979 n. 29.

- con determinazione del Segretario Generale n. 86 del 25 Giugno 2018, su richiesta della stessa dipendente, è stato riconosciuto, ai fini del trattamento previdenziale, un periodo di 2 mesi di riscatto del periodo di astensione facoltativa ai sensi dell'art. 35 del D.lgs n.151/01.

Ritenuto pertanto, che in base all'esame dei documenti sopracitati alla data del pensionamento, il servizio utile a quiescenza è quello che risulta dal seguente prospetto:

SERVIZIO UTILE			
Periodi di servizio dal 01/02/1988 al 31/10/2024	anni	mesi	giorni
Effettivo	36	8	30
Ricongiunzione periodi	1	11	0
Riscatto periodi astensione facoltativa	0	2	0
Totale	38	10	0

VISTA la situazione partitaria al 31/10/2024, dalla quale si rileva che la struttura della retribuzione m.l. attribuita alla dipendente, posseduta immediatamente prima del prossimo collocamento in quiescenza, è come di seguito descritta:

DATI RETRIBUTIVI			
Ultima retribuzione	Mensile		
Stipendio tabellare +IA	1.305,11		
PEO	552,48		
IIS	531,77		
RIA	285,66		
IVC	12,18		
Totale	2.687,20		

CONSIDERATO l'art. 19, della L.R. n°29/1995 che equipara il trattamento giuridico-economico dei dipendenti camerale a quello dei dipendenti della Regione Siciliana e in particolare il comma 2 il quale dispone che "...il trattamento di quiescenza e di previdenza del personale camerale continua ad essere disciplinato dalle disposizioni vigenti in materia per il personale della Regione, con particolare riguardo a quelle di cui all'art. 10 della LR n°21/1986;

RICHIAMATO l'art. 10, comma 1, della LR n°21/86 il quale dispone che "Il trattamento di quiescenza e tutte le prestazioni previdenziali spettanti al personale regionale sono disciplinati, a decorrere dalla entrata in vigore della presente legge, dalle norme relative agli impiegati civili dello Stato..."

VISTA la l.r. n.2/1962 e successive modifiche e integrazioni

VISTA la l.r. n. 21/2003, art. 20;

VISTA la legge regionale n.9 del 2015, artt. 51 e 52 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;

VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;

VISTA la l.r. 17 maggio 2016, n.8, art.1 comma 2), il quale dispone l'applicazione dell'art.51 della L.R. n.9/2015 ai dipendenti delle Camere di commercio industria, agricoltura e artigianato della Sicilia assunti antecedentemente alla data di entrata in vigore della legge regionale 4 aprile 1995, n. 29;

RICHIAMATA la circolare n. 28010 del 14/09/2015 con la quale il Fondo Pensioni Sicilia ha fornito dei chiarimenti sulle modalità del calcolo pensionistico a seguito del periodo transitorio e in particolare riguardo la quota retributiva, per la quale ha specificato che per il calcolo,

effettuato in base alle norme relative agli impiegati civili dello Stato, ai sensi del D.P.R. n.1092/73, della L. n.724/94 e della L. n. 335/95, l'aliquota di rendimento è pari al 2,33% per i primi 15 anni di anzianità contributiva, ridotta al 2% per gli anni che vanno oltre il 31/12/1994 comunque entro i primi 15 anni, dal 16° anno in poi l'aliquota di rendimento è pari all' 1,8%;

CONSIDERATO che La Sig.ra La Barbera è una dipendente di ruolo appartenente al contratto 1 e conseguentemente occorre procedere, ai sensi dell'art.20, comma 1° della l.r. n.29/12/2003 n.21, come modificato dal comma 2 dell'art.51 della L.R. 9/2015, al conferimento del trattamento di pensione spettante allo stesso, secondo la l.r. n.2 del 23/02/1962 per l'anzianità maturata fino al 31/12/2003, e, secondo la disciplina di cui all'art.1, comma 6° della legge n.335/95, per l'anzianità maturata dal 1/01/2004;

VISTO il prospetto di calcolo allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, dal quale si rileva che la prima quota di pensione è pari ad €.11.696,02;

VISTO il foglio di calcolo con il quale, determinato il montante contributivo, è stata calcolata la seconda quota di pensione pari ad € 17.126,82;

ACCERTATO che dalla somma delle due quote di pensione, sopra individuate, consegue un trattamento pensionistico complessivo annuo pari ad €. 28.822,85;

CONSIDERATO che sensi dell'art. 51, commi 3 della L. r. n° 9/2015 il trattamento pensionistico complessivo annuo lordo non può superare l'ottantacinque per cento della media dei trattamenti stipendiali complessivi degli ultimi cinque anni;

CALCOLATO, l'ammontare complessivo della retribuzione di godimento annua lorda determinata sulla base dell' 85% della media delle retribuzioni degli ultimi cinque anni pari ad € 25.912,69;

CONSIDERATO che, per quanto sopra accertato, ai sensi della L.r. n° 9/2015, il trattamento base annuo di pensione da conferire alla Sig.ra La Barbera è pari ad €.31.732,39 (€ 25.912,69 equivalente alla all'85% della media delle retribuzioni degli ultimi cinque anni + €.5.819,69 equivalente all'I.I.S. spettante);

VERIFICATO che il trattamento pensionistico massimo raggiungibile dagli impiegati civili dello Stato, calcolato per l'intera anzianità secondo il sistema retributivo, giusta tabella F allegata alla Circolare n.54 del 16/06/1993 del Ministero del Tesoro, per l'anzianità di servizio maturata dalla Sig.ra La Barbera alla data di cancellazione dai ruoli, pari al 80,00% dell'ultima retribuzione percepita, non può che essere inferiore a quello di cui alla scheda allegata;

CONSIDERATA la complessità dei criteri di calcolo previsti dalla l.r. 9/2015 e s. m. i., sui quali sono in corso approfondimenti e richieste di pareri;

CONSIDERATO, per quanto sopra, di non dover procedere al calcolo statale per il raffronto di cui all'art.52, comma 9 della L.R. n.9/2015;

RICHIAMATO il comma 5 dell'art.7, della legge 23/02/1962, n.2 che prevede l'erogazione dell'indennità di buonuscita a favore dei dipendenti che lasciano il servizio, con diritto a pensione ovvero ai loro eredi;

VISTO il comma 4 dell'art.6 della L.R. 01/02/1963, n.11 che prevede le modalità di calcolo dell'indennità di buonuscita di cui al predetto art.6 della L. R. n.2/62;

VISTO il comma 6 dell'art.20 della L. R. n.21/2003, che apporta modifiche nella determinazione della buonuscita, prevedendo che a decorrere dal 1° gennaio 2004, le modalità di calcolo relative alla liquidazione dell'indennità di buonuscita, spettante ai dipendenti regionali, sono regolate dalle disposizioni statali che disciplinano la materia, fatta salva la quota di liquidazione spettante per l'anzianità maturata al 31 dicembre 2003, per la quale continuano ad applicarsi le modalità di calcolo regionali previgenti, con riferimento alla retribuzione ultima in godimento alla data di cancellazione dal ruolo;

VISTO il comma 8 dell'art.13 della L.R.17.3.2016, n.3 che modifica ulteriormente la modalità di calcolo del trattamento di buonuscita di cui all'art. 6, comma 4, della L.R. n.11/1963, prevedendo che lo stesso venga calcolato con riferimento alla media delle retribuzioni dell'ultimo quinquennio;

CONSIDERATO che, dal combinato disposto della Legge n.147/2013 e della Legge n.122/2010 e della Legge Regionale n. 9/2015, si evince che il riconoscimento dell'indennità di buonuscita, corrisposta dalla Camera a seguito di cessazione a vario titolo dall'impiego è effettuato:

a) in un unico importo annuale se l'ammontare complessivo della prestazione, al lordo delle relative trattenute fiscali, è complessivamente pari o inferiore a 50.000 euro;

b) in due importi annuali se l'ammontare complessivo della prestazione, al lordo delle relative trattenute fiscali, è complessivamente superiore a 50.000 euro ma inferiore a 100.000 euro. In tal caso il primo importo annuale è pari a 50.000 euro e il secondo importo annuale è pari all'ammontare residuo;

c) in tre importi annuali se l'ammontare complessivo della prestazione, al lordo delle relative trattenute fiscali, è complessivamente uguale o superiore a 100.000 euro, in tal caso il primo importo annuale è pari a 50.000 euro, il secondo importo annuale è pari a 50.000 euro e il terzo importo annuale è pari all'ammontare residuo.

RICHIAMATA la circolare INPS n.73 del 5.6.2014 avente per oggetto: "art.1, commi 484 e 485, della legge 27.12.2013, n.147 in materia di rateizzazione e di nuovi termini di pagamento dei Tfs e dei Tfr per i dipendenti pubblici" e in particolare chiarisce che la prestazione non può essere liquidata e messa in pagamento:

a) prima di dodici mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro quando questa è avvenuta per raggiungimento dei limiti di età, estinzione del rapporto di lavoro a tempo determinato e risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro;

b) prima dei ventiquattro mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro quando questa è avvenuta per dimissioni volontarie (con o senza diritto a pensione anticipata) o per recesso da parte del datore di lavoro (licenziamento, destituzione dall'impiego etc.).

CONSIDERATO che il trattamento di fine servizio dei dipendenti collocati in quiescenza, ai sensi della L.R. 9/21, è corrisposto con le modalità e i tempi previsti dalla normativa statale in caso di pensionamenti anticipati, con decorrenza dalla data in cui il dipendente maturerebbe il diritto a pensione secondo le disposizioni dell'art. 24 D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011 e s.m.i..

CONSIDERATO che l'anzianità utile complessiva ai fini del calcolo dell'indennità di buonuscita è pari ad anni 16 (arrotondati) sino al 31/12/2003 ed anni 21 (arrotondati) dall'01/01/2004 al 31/10/2024 per cui la dipendente Sig.ra La Barbera Enza ha diritto ad un trattamento di fine servizio complessivo, arrotondato di anni 37;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Camerale n°85/1996 con la quale è stata concessa, ai sensi e agli effetti della L.R. 11/88, l'anticipazione del 70% della buonuscita per un importo lordo pari ad € 9.040,77;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Camerale n°60/2008 con la quale è stata concessa, ai sensi e agli effetti della L.R. 11/88, l'ulteriore anticipazione del 70% della buonuscita per un importo lordo pari ad € 24.424,50;

VISTO il prospetto (allegato) redatto dagli Uffici che quantifica la Indennità di Buonuscita spettante alla dipendente Barbera, al lordo delle relative trattenute fiscali e delle anticipazioni concesse, in € 91.613,89 lordi da erogare con le modalità previste dall'art. 1 comma 484 della Legge n.147/2013;

RILEVATO che l'indennità di buonuscita è corrisposta con decorrenza dalla data in cui il dipendente maturerebbe il diritto a pensione secondo le disposizioni dell'art.24 del D.L.201/2011 convertito, con modificazioni, dalla Legge 214/2011 e s. m. i. (cd Legge Fornero);

RICHIAMATO il progetto di cabina di regia sulle questioni del personale camerale, approvato dalla Giunta di Unioncamere Sicilia il 20 aprile 2021, e in particolare preso atto delle attività svolte dal tavolo tecnico con particolare riguardo alle tematiche relative all'uniformità delle procedure applicate dalle Camere siciliane in materia di trattamento giuridico, economico e fiscale del TFS/TFR spettante al personale camerale. Nel merito il tavolo si è pronunciato sulle modalità di calcolo delle buonuscite e sui regimi fiscali da applicare alle varie casistiche di trattamento;

RICHIAMATI i diversi tavoli di confronto (07 maggio 2021 e successivi), tra i referenti delle CCIAA siciliane e la Società consortile Infocamere, in merito all'iscrizione e la gestione giuridica, contabile e fiscale del TFS/TFR – Gestione dipendenti pubblici CCIAA Sicilia;

Considerato che, dalle risultanze dei lavori dei suddetti tavoli tecnici e nell'ottica dell'uniformità procedurale tra Camere, è emersa la necessità di adeguare il calcolo fiscale applicato nella prassi camerale e ciò anche in considerazione delle recenti disposizioni normative in tema di abbattimenti fiscali e detassazione IFR;

CONSIDERATO che è stata affidata alla Società Consortile "Infocamere" la gestione in outsourcing degli stipendi. In particolare il servizio prevede il caricamento dei dati variabili ed elaborazione mensile delle retribuzioni del personale dipendente, dei compensi del personale parasubordinato e dei pensionati ivi compresa la gestione fiscale riguardante gli elaborati;

VISTA la vigente legislazione regionale in materia pensionistica;
VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
VISTO il vigente CCRL del comparto non dirigenziale;

DETERMINA

Per quanto in premessa specificato, che qui s'intende ripetuto e trascritto:

Riconoscere alla Sig.ra La Barbera Enza collocata in quiescenza e cancellata in pari data dal ruolo camerale, con decorrenza **31 ottobre 2024**, in via provvisoria e salvo conguaglio, la pensione diretta nella misura risultante dal foglio di calcolo allegato alla presente determina e quantificata in €. 31.732,39 a.l. oltre la tredicesima mensilità e comprensiva di indennità integrativa speciale; La pensione dovrà essere corrisposta a mese maturato in ragione di 1/12;

Prendere Atto che gli aumenti a titolo di perequazione automatica del trattamento pensionistico saranno attribuiti d'ufficio, ove spettanti, nelle misure e con le decorrenze di legge;

Quantificare in € 91.613,89 l'indennità di buonuscita, da corrispondere alla Sig.ra La Barbera Enza al lordo delle ritenute di legge e delle anticipazioni concesse, da erogare con le modalità previste dall'art. 1 comma 484 della Legge n.147/2013 e nei tempi previsti dalla l.r.9/2015, secondo i conteggi riportati in premessa salvo conguaglio positivo o negativo;

Trasmettere copia della presente all'ufficio di Ragioneria, all'ufficio contabilità del personale, all'ufficio del personale e all'interessata alla mail: enzalabarbera57@gmail.com;

Di dare atto che la presente non è soggetta alla pubblicità legale ai sensi dell'art. 8 del Regolamento approvato con delibera di Consiglio n. 8 del 21/12/2010

Il Segretario Generale f.f.
Dott. Diego Carpitella

Allegato 1

Calcolo contributivo

DETERMINAZIONE MONTANTE CONTRIBUTIVO PER QUOTA C							
Anno	Montante contributivo anni precedenti	PIL	Montante contributivo rivalutato	Imponibile retributivo anno corrente	Aliquota contributiva	Montante contributivo anno corrente	Montante complessivo rivalutato
a	b	c	d = b x c	e	f	g = e x f	h = d + g
1996		1,062054	-	€ -	33,00	€ -	€ -
1997	€ -	1,055871	-	€ -	33,00	€ -	€ -
1998	€ -	1,053597	-	€ -	33,00	€ -	€ -
1999	€ -	1,056503	-	€ -	33,00	€ -	€ -
2000	€ -	1,051781	-	€ -	33,00	€ -	€ -
2001	€ -	1,047781	-	€ -	33,00	€ -	€ -
2002	€ -	1,043698	-	€ -	33,00	€ -	€ -
2003	€ -	1,041614	-	€ -	33,00	€ -	€ -
2004	€ -	1,039272	-	€ 33.639,83	33,00	€ 11.101,14	€ 11.101,14
2005	€ 11.101,14	1,040506	11.550,80	€ 34.950,37	33,00	€ 11.533,62	€ 23.084,42
2006	€ 23.084,42	1,035386	23.901,29	€ 39.861,71	33,00	€ 13.154,36	€ 37.055,65
2007	€ 37.055,65	1,033937	38.313,21	€ 36.133,51	33,00	€ 11.924,06	€ 50.237,27
2008	€ 50.237,27	1,034625	51.976,74	€ 40.895,40	33,00	€ 13.495,48	€ 65.472,22
2009	€ 65.472,22	1,033201	67.645,96	€ 41.431,21	33,00	€ 13.672,30	€ 81.318,26
2010	€ 81.318,26	1,017935	82.776,70	€ 39.447,40	33,00	€ 13.017,64	€ 95.794,34
2011	€ 95.794,34	1,016165	97.342,86	€ 40.498,27	33,00	€ 13.364,43	€ 110.707,29
2012	€ 110.707,29	1,011344	111.963,15	€ 40.011,70	33,00	€ 13.203,86	€ 125.167,01
2013	€ 125.167,01	1,001643	125.372,66	€ 37.762,32	33,00	€ 12.461,57	€ 137.834,23
2014	€ 137.834,23	0,998073	137.568,62	€ 39.653,93	33,00	€ 13.085,80	€ 150.654,42
2015	€ 150.654,42	1,005058	151.416,43	€ 41.288,34	33,00	€ 13.625,15	€ 165.041,58
2016	€ 165.041,58	1,004684	165.814,63	€ 40.200,01	33,00	€ 13.266,00	€ 179.080,63
2017	€ 179.080,63	1,005205	180.012,74	€ 41.947,25	33,00	€ 13.842,59	€ 193.855,33
2018	€ 193.855,33	1,013478	196.468,11	€ 43.200,47	33,00	€ 14.256,16	€ 210.724,27
2019	€ 210.724,27	1,018254	214.570,83	€ 50.997,99	33,00	€ 16.829,34	€ 231.400,17
2020	€ 231.400,17	1,019199	235.842,82	€ 43.270,39	33,00	€ 14.279,23	€ 250.122,05
2021	€ 250.122,05	1,000000	250.122,05	€ 54.033,24	33,00	€ 17.830,97	€ 267.953,02
2022	€ 267.953,02	1,009758	270.567,71	€ 49.153,04	33,00	€ 16.220,50	€ 286.788,21
2023	€ 286.788,21	1,023082	293.407,86	€ 53.774,44	33,00	€ 17.745,57	€ 311.153,43
2024	€ 311.153,43	1,000000	311.153,43	€ 39.540,21	33,00	€ 13.048,27	€ 324.201,70

anni	Percent. Anni %
57	4,270
58	4,378
59	4,493
60	4,615
61	4,744
62	4,882
63	5,028
64	5,184
65	5,352
66	5,531
67	5,723
68	5,931

LEGGE 335/95 COMMA 6 .

Per tenere conto delle frazioni di anni rispetto all'età dell'assicurato al momento del pensionamento, il coefficiente di trasformazione viene adeguato con un incremento pari al prodotto tra un dodicesimo della differenza tra il coefficiente di trasformazione dell'età immediatamente superiore e il coefficiente dell'età dell'assicurato ed il numero dei mesi

Età alla data di collocamento a riposo (ARR.PER DIFETTO) 67 0
 mesi aggiuntivi

differenza	:	12	x numero mesi	totale coeff.	
0,000		0	0,000	5,723	0
0,208		0,0173	0,000	5,723	

Calcolo del trattamento pensionistico provvisorio

Servizio al 31/12/1995		Coeff. DPR 1092/73	Servizio al 31/12/1992		Coeff. DPR 1092/73	Diff. Coeff.	Coeff. TAB. A legge 335/95			Coeff. DPR 1092/7			
Anni	Mesi	A	Anni	Mesi	B	C= A-B	Anni	Mesi	D	0	0	0	0
						0	67	0	5,723%				
Retribuzione pensionabile alla cessazione			Retribuzione media pensionabile rivalutata			Montante contributivo rivalutato dal 1996 in poi			Prima quota di pensione	Seconda quota di pensione	Terza quota di pensione		
1			2			3			4) = 1 x B	5) = 2 x C	6) = (3 x D) / 13 X 12		
€ 36.831,09			€ 46.303,38			€ 324.201,70			€ 0,00	€ 0,00	€ 17.126,82		
									Totale prima, seconda e terza quota di pensione				
Pensione annua lorda									€ 17.126,82				

Calcolo Pensione

ALLEGATO 1		Determinazione media stipendiale ultimo quinquennio					
Pensione al	31/10/2024						
		Determinazione media stipendiale ultimo quinquennio					
2024							
stipend.mens.		€ 2.155,43				(x 13 mensilità)	
						(x 13 mensilità)	
		€ 2.155,43				(x 13 mensilità)	
2023							
stipend.mens.		€ 2.155,43				(x 13 mensilità)	
						(x 13 mensilità)	
		€ 2.155,43				(x 13 mensilità)	
2022							
stipend.mens.		€ 2.155,43				(x 13 mensilità)	
						(x 13 mensilità)	
		€ 2.155,43				(x 13 mensilità)	
2021							
stipend.mens.		€ 2.155,43				(x 13 mensilità)	
						(x 13 mensilità)	
		€ 2.155,43					
2020							
stipend.mens.		€ 2.155,43				(x 13 mensilità)	
						(x 13 mensilità)	
		€ 2.155,43					
2019							
stipend.mens.		€ 2.155,43				(x 13 mensilità)	
vac. Contr.						(x 13 mensilità)	
		€ 2.155,43					
2018							
stipend.mens.						(x 13 mensilità)	
vac. Contr.						(x 13 mensilità)	

Calcolo TFS

ALLEGATO 2							
	2024	2023	2022	2021	2020	2019	
stipend.mens.	€ 2.155,43	€ 2.155,43	€ 2.155,43	€ 2.155,43	€ 2.155,43	€ 2.155,43	
IIS	€ 531,77	€ 531,77	€ 531,77	€ 531,77	€ 531,77	€ 531,77	
	€ 2.687,20	€ 2.687,20	€ 2.687,20	€ 2.687,20	€ 2.687,20	€ 2.687,20	
stipend.13 mens.	€ 34.933,60	€ 34.933,60	€ 34.933,60	€ 34.933,60	€ 34.933,60	€ 34.933,60	
Pensione al	31/10/2024						
anno di riferimento	retr. Goduta nel periodo di riferimento	punto % per numero anni	ISTAT anno precedente decorrenza pensione	ISTAT riferito all'anno da rivalutare	retribuzione rivalutata	giorni di godimento	retribuzione teorica del periodo di riferimento
	a	b	c	d	$E = (a \times b \times c : d)$	f	$G = (a \times f)$
2024	€ 34.933,60					330	€ 11.528.088,00
2023	€ 34.933,60					360	€ 12.576.096,00
2022	€ 34.933,60					360	€ 12.576.096,00
2021	€ 34.933,60					360	€ 12.576.096,00
2020	€ 34.933,60					360	€ 12.576.096,00
2019	€ 34.933,60					30	€ 1.048.008,00
						1800	€ 62.880.480,00
						R. m.	€ 34.933,60
				mensile			€ 2.911,13
Totale							€ 2.911,13
Determinazione della indennità di buonuscita							
Calcolo I^quota al 31.12.2003)							
					anni	mesi	giorni
- Servizio di ruolo (I^quota) ai fini buonuscita							
Periodi di servizio dal 01/02/1988 al 31/12/2003					15	10	30
Servizio Pre-Ruolo							
Ricongiunto							
Riscatto							
TOTALE					15	10	30
arrotondabili ad anni		16					
€ 2.911,13			x anni	16	€ 46.578,13	Indennità di buonuscita lorda calcolata al 31.12.2003	
Calcolo II^ quota dal 01.01.2004:							
Servizio di ruolo :					anni	mesi	giorni
Dal 1.1.2004 al 31.10.2024					20	10	0
Riporto ante 2004					0	-1	0
Totale					20	8	11
pari ad anni		21					
€ 2.155,43			x 80 % =	€ 1.724,34			
€ 531,77			x 48% =	€ 255,25			
Totale					€ 1.979,59	Indennità di buonuscita lorda calcolata al 31.10.2024	
€ 2.144,56		21			€ 45.035,75		
TOTALE LORDO SPETTANTE							
€ 46.578,13	prima quota						
€ 45.035,75	seconda quota						
€ 91.613,89	Totale spettante al lordo delle ritenute di legge						
€ 33.465,27	Anticipi concessi						
€ 58.148,62	Residuo da erogare						

	Importo	mensilità					
Prima quota	€ 50.000,00	ott. 25					
saldo	€ 8.148,62	ott. 26					